



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

BANDO DI GARA per l'affidamento del servizio relativo all'organizzazione della partecipazione italiana alla manifestazione annuale european seafood exposition, che si terrà a bruxelles dal 24 al 26 aprile 2012, nell'ambito dell'asse prioritario 3 - misure di interesse comune - regolamento del consiglio sul fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 – CIG: 37684585EA

RISPOSTE A QUESITI

D. Ai fini del fatturato specifico richiesto al punto 5.9 del disciplinare di gara, per Pubbliche Amministrazioni, si possono considerare anche le Camere di Commercio ovvero le aziende nazionali a partecipazione pubblica (Enel, Eni, Finmeccanica, Poste italiane)?

R. Per Amministrazioni pubbliche ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 (art. 1, comma 2) si intendono "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300". Tale definizione esclude le società.

D. Qual è la dimensione effettiva del carattere da utilizzare per la redazione dell'offerta tecnica, considerato che a pag. 18 del disciplinare, il carattere espresso in lettere (undici) è diverso da quello indicato in cifra (dodici)?

R. In caso di discordanza tra un numero espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevale quello espresso in lettere. Pertanto l'offerta tecnica deve essere redatta in carattere Arial dimensione 11 (undici).

D. Con riferimento all'area Allestimenti parte C) Area Regioni e Aziende è possibile avere indicazioni sul quantitativo minimo delle attrezzature richieste (n. minimo di aree da allestire, n. minimo di attrezzature per esposizione dei prodotti ittici etc.)?

R. Nel capitolato tecnico cui si rinvia è già indicata l'attrezzatura minima richiesta per ciascuna area. Per quanto attiene il numero delle aree è già indicato nel capitolato tecnico che si prevede la partecipazione tra le quaranta e le cinquanta aziende. Ciò premesso, l'esecutore deve garantire che ogni regione abbia uno spazio espositivo di dimensioni proporzionali al numero delle imprese presenti e rappresentative della Regione stessa. Si rappresenta che lo scorso anno hanno partecipato sette Regioni.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

D: Con riferimento al punto III Grafica del capitolato tecnico, occorre utilizzare un'immagine coordinata già esistente per il settore ittico nazionale o crearne una nuova?

R: Occorre ideare un'immagine coordinata nuova. Saranno parte della linea grafica individuata i loghi istituzionali, forniti dalla Stazione apaltante.

D: Per i consorzi con attività esterna ai sensi dell'art. 2612 e ss. c.c. che intendono eseguire il servizio autonomamente (100%) e non attraverso i consorziati, il Modulo per le Dichiarazioni dei requisiti tecnici economici e di idoneità morale deve essere presentato anche da ciascun componente il consorzio?

R: I consorzi con attività esterna vanno annoverati tra quei gruppi con autonomia patrimoniale che il nostro ordinamento positivo costituisce e disciplina quali centri autonomi di rapporti giuridici. Ciò premesso, in tale fattispecie, il Modulo per le Dichiarazioni dei requisiti tecnici economici e di idoneità morale deve essere presentato dal solo Consorzio.

D: In casi di partecipazione alla gara di un RTI in cui un'azienda partecipante al raggruppamento non possiede il requisito di cui al punto 5.11 del disciplinare di gara (oggetto di attività dell'azienda risultante dal certificato della Camera di commercio), è sufficiente che solo una delle aziende del RTI possieda il requisito richiesto? Ed eventualmente, può l'azienda che non possiede il requisito avvalersi dello stesso requisito in possesso dell'altra azienda partecipante al RTI?

R: Il punto b.1) dell'art. 5 del disciplinare di gara precisa che il requisito di cui al punto 5.11 deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante al RTI.

Ciò premesso, per quanto riguarda l'ammissibilità dell'avvalimento per tale requisito si rappresenta quanto segue. Il requisito in questione non rientra tra i requisiti generali di idoneità morale che sono stabiliti all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, ma appare riconducibile ai requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 dello stesso decreto. Il successivo art. 49 disciplina l'avvalimento per i requisiti di ordine economico, finanziario, tecnico ed organizzativo. Sussistono pronunce contrastanti circa l'ammissibilità dell'avvalimento per tale requisito: da una parte, si ritiene che il requisito di specie sia legato al soggetto ed alla sua idoneità a porsi come valido ed affidabile contraente per l'amministrazione e quindi del tutto disancorato dalla messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali (T.A.R. Campania Salerno Sez. I, 29-04-2011, n. 813); dall'altra si ritiene che gli unici requisiti esclusi dall'avvalimento siano quelli di ordine generale sopra richiamati (parere n. 22 del 9 marzo 2011).

Sebbene, in attuazione del più ampio *favor participationis*, secondo la ratio sottesa all'avvalimento, potrebbe essere ammesso l'avvalimento richiesto, senza peraltro, escludere l'eventualità di ricorsi da parte di altri interessati, si deve, tuttavia escludere che un'azienda del RTI possa avvalersi dell'altra partecipante per questo aspetto, dal momento che trattasi di requisito giuridicamente e materialmente non frazionabile, come precisato dall'Autorità di Vigilanza nel parere n. 34 dell'11 marzo 2009.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

D: Durante la fase di verifica dei requisiti, per quanto concerne il gruppo di lavoro, nel caso in cui la risorsa che ha espletato le prestazioni è anche Amministratore Unico dell'azienda committente, è sufficiente un'autocertificazione della risorsa stessa, in qualità di legale rappresentante dell'azienda?

R: Sì

D: Le tavole grafiche in allegato all'Offerta Tecnica "Busta B", possono essere riprodotte in formato A3?

R: Sì

D: Con riferimento al punto 5.12 del Disciplinare di Gara, cosa si intende per "un esperto in materia di comunicazione, con specifico riferimento allo sviluppo di immagini coordinate"? E' sufficiente una figura professionale del tipo "responsabile ufficio comunicazione" oppure necessita una figura di creativo/grafico?

R: Considerato che la progettazione e la creazione di un'immagine coordinata deve consentire al pubblico di riconoscere e percepire gli elementi comunicativi della stessa, quale segno grafico identificativo del settore ittico nazionale, all'esperto si richiede un'esperienza professionale che unisca la conoscenza e la gestione delle tecniche di comunicazione con le tecnologie di realizzazione grafica.

D: Con riferimento al punto 10 (offerta economica) del Disciplinare di Gara: cosa si intende per "spese generali" e per "calcolo pro rata debitamente dichiarato dall'offerente"? Le spese relative alla Commissione di valutazione delle offerte vanno inserite nella relazione dei costi del progetto come una voce separata o inserita nella macrovoce spese generali?

R: Per spese generali ai sensi delle Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, si intendono *le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 del Reg. (CE) n. 498/2007. Tali spese sono ammissibili qualora direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ovvero, per quanto riguarda le spese per contabilità o revisione contabile, connesse ad obblighi prescritti dall'Autorità di gestione.*

Le spese generali possono essere imputate al servizio con un calcolo pro rata, secondo un metodo equo e debitamente giustificato, che deve essere dichiarato dall'aggiudicatario al momento della richiesta di pagamento. Le spese di funzionamento della Commissione di valutazione delle offerte in quanto connesse ad obblighi prescritti dall'Autorità di gestione devono essere inserite nelle spese generali.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

D: E' possibile conoscere i loghi istituzionali che saranno forniti dalla stazione appaltante in modo da poter presentare una linea grafica completa? Ed inoltre il marchio "Fish made in Italy" è uno dei marchi che saranno forniti dalla Stazione appaltante?

R: Il servizio da aggiudicare richiede l'ideazione di un'immagine coordinata quale segna identificativo. Saranno parte della linea grafica individuata i seguenti loghi istituzionali:



Non ci sono altri marchi o loghi che la Stazione appaltante fornisce ai fini dell'esecuzione del servizio.

D: Ai fini del fatturato specifico, per Pubblica Amministrazione, si può considerare una società per azioni che è controllata in maggioranza da capitale pubblico?

R: No, le società anche se a prevalente partecipazione pubblica non possono essere definite Pubbliche Amministrazioni secondo la definizione di cui al d.lgs. n. 165/2001 (art. 1, comma 2).

D: Può un' impresa che soddisfi interamente i requisiti di fatturato globale e fatturato specifico richiesti dal bando di gara, partecipare in RTI con altra società?

R: Sì, purché le società mandanti facenti parte possiedano i requisiti di fatturato specifico e globale minimo richiesti dal disciplinare (punto 5).

D: Volendo partecipare come raggruppamento temporaneo non ancora costituito, quale modello è necessario utilizzare tra quelli allegati?

R: I modelli 1 e 1 bis per RTI prevedono opzioni specifiche per gli RTI costituenti.

D: Con riferimento al paragrafo 8 punto D pagina 11 e pagina 15 del disciplinare di gara e al Modello 1 (Busta A) per RTI, è corretto interpretare, in caso di partecipazione in costituendo RTI, che:

- a. Tutte le società del costituendo RTI devono compilare congiuntamente la Domanda di Partecipazione riportata alla prima pagina del Modello 1 (Busta A) per RTI;
- b. Ciascuna società del costituendo RTI deve compilare individualmente, su propria carta intestata, le restanti parti del Modello 1 (Busta A) per RTI, vale a dire tutte le successive dichiarazioni in esso contenute
- c. Le società devono allegare una dichiarazione di intento di costituzione del RTI in conformità alla normativa vigente e riportando la specificazione che nessuna di esse partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale, come specificato alla lettera B pagina 15 del disciplinare di gara



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

R: Sì, l'interpretazione fornita è corretta, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni dei documenti di gara.

D: Quanto riportato nel Modello 1 (Busta A) per RTI, alla pagina 2, punto 2) “che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede e che l’oggetto sociale dell’impresa risulti coincidente con l’oggetto della gara – servizi di organizzazione e gestione di corsi di formazione “ è un refuso?

R: Sì è un refuso, come indicato al paragrafo 5.11 pagina 5 del disciplinare di gara, si richiede la presentazione di un certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede da cui “risulti che il concorrente sia attivo nel settore oggetto della presente gara: servizi promozionali”.

D: Il requisito di partecipazione di cui al punto 5.12 del disciplinare di gara pagina 5, inerente il gruppo di lavoro minimo da impiegare, si chiede se il possesso di tale requisito debba essere soddisfatto da un costituendo RTI nel suo complesso ovvero da ciascuna impresa del RTI?

R: In caso di RTI, il requisito di cui al punto 5.12 del disciplinare deve essere soddisfatto dal RTI offerente nel suo complesso.

D: In riferimento al contenuto dell’offerta tecnica Busta B (punto 9 disciplinare) è possibile produrre un allegato con le tavole grafiche in formato A3 oltre le 40 pagine richieste?

R: sì